

## FAQ

### AttrACT - ACCORDI PER L'ATTRATTIVITÀ

### MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

**1. Quanti Comuni verranno selezionati tra quelli che presenteranno la domanda di candidatura?**

In base all'istruttoria delle domande di candidatura ricevute verranno selezionati 70 Comuni.

**2. Come si presenta la domanda di candidatura?**

I Comuni possono presentare la domanda di candidatura esclusivamente on line.

Per inviare la domanda sarà necessaria la registrazione al portale <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>, a cui si accede attraverso il portale [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it).

La registrazione può essere effettuata in qualsiasi momento indipendentemente dalle scadenze per la presentazione delle domande.

**3. Cosa devono fare i Comuni per presentare la domanda di candidatura?**

I Comuni dovranno:

1. **compilare un format on line** accedendo dal portale di Unioncamere Lombardia con gli impegni assunti dal Comune e alcuni Dati Economici
2. **caricare per ciascuna opportunità insediativa i seguenti Allegati** (format fornito da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia):
  - All. B1 raccolta dati per Aree Edificabili  
*oppure*
  - All. B2 raccolta dati per Edifici Esistenti  
*e*
  - All. C raccolta Dati Oneri
3. **allegare per ciascuna opportunità insediativa:** planimetria, foto dell'area, foto interni per gli edifici e/o foto esterni per area edificabile, dichiarazione che l'area non necessita di bonifica o certificato di bonifica ed eventuale avviso pubblico per aree private.

**4. In quale formato dovranno essere caricati gli allegati relativi alla singola opportunità insediativa (planimetria, foto interni e/o esterni, certificato bonifica e avviso pubblico, ...)?**

I file dovranno essere in formato PDF con dimensione massima di 2 MB. In caso di file formato immagine (jpg) o maggiori di 2 MB, nella domanda di candidatura sarà possibile inserire il link a un repository informatico senza scadenza temporale (tipo dropbox).

**5. Quali caratteristiche devono avere le opportunità insediative?**

I Comuni potranno presentare **opportunità insediative (di proprietà pubblica e/o privata)** presenti sul territorio comunale per **attività produttive, direzionali, turistico-ricettive, logistiche e trasporti** con superfici pari ad almeno 10.000 mq per aree edificabili (greenfield) o con una superficie lorda di pavimento pari ad almeno 1.000 mq per edifici già esistenti (brownfield).

**6. Il limite dei 10.000 mq delle aree edificabili si intende calcolando la superficie territoriale o la superficie fondiaria?**

Il limite dei 10.000 mq delle aree edificabili si intende calcolando la superficie territoriale, salvo specificare se il Piano Regolatore di un determinato Comune abbia limitazioni o regole differenti e fatto salvo la non disponibilità del dato relativo alla superficie territoriale.

**7. Sono ammesse aree da bonificare?**

Non sono ammesse aree da bonificare, infatti si richiede la presentazione di opportunità insediative disponibili e pronte all'uso.

Il paragrafo 5 della manifestazione di interesse prevede invece che nel caso in cui la bonifica dell'opportunità insediativa sia in corso, il Comune deve produrre una sintetica relazione indicante lo stadio del procedimento di bonifica, tra quelli indicati dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con previsione debitamente motivata dei tempi di conclusione della bonifica.

**8. Sono ammesse opportunità insediative ad uso agricolo con successiva modifica della destinazione d'uso?**

L'elenco delle destinazioni d'uso ammissibili, definito al paragrafo 3.1 della manifestazione di interesse, è da ritenersi tassativo. L'opportunità insediativa dovrà pertanto avere, all'atto della candidatura, una delle destinazioni d'uso previste

**9. Qualora non vi sia l'accordo unanime di tutti i proprietari a candidare una opportunità insediativa al programma AttrACT il Comune può comunque procedere con la candidatura della % di proprietà del lotto rappresentata dai privati favorevoli?**

No, secondo quanto previsto dal programma AttrACT, le opportunità insediative - all'atto della loro candidatura - devono riguardare aree già disponibili e edificabili in tempi rapidi. Tale principio implica che l'opportunità insediativa, individuata attraverso un avviso ad evidenza pubblica da parte del Comune proponente per la ricerca di aree private, dovrà essere candidata con il preventivo accordo, da presentare in allegato alla domanda di candidatura, di tutti i proprietari.

**10. Il Comune può presentare un'opportunità insediativa non di sua proprietà?**

Sì, il Comune dovrà attivarsi con una apposita procedura ad evidenza pubblica al fine di verificare l'interesse di soggetti privati, o pubblici, a partecipare all'offerta di valorizzazione dell'area.

**11. Se un'opportunità insediativa si trova su un territorio di confine tra più Comuni, chi deve presentare la domanda?**

UNQ solo dei Comuni interessati potrà presentare l'opportunità insediativa previo accordo con gli enti cointeressati. Esso dovrà avere cura di presentare, ad integrazione della documentazione richiesta, il mandato conferito dagli altri soggetti coinvolti.

**12. Nel caso di opportunità insediativa su più territori, il Comune beneficiario può rendicontare le spese sostenute da altri soggetti del partenariato (es. Comune limitrofo, ...)?**

No, il rapporto di Regione Lombardia sarà univoco ed ufficiale solo con il Comune beneficiario. Soltanto il Comune beneficiario potrà sostenere le spese e presentarne la relativa rendicontazione.

**13. Quanto tempo hanno i Comuni per presentare la domanda di candidatura?**

I Comuni possono presentare la domanda a partire **dalle ore 14.30 del 18 Aprile 2017 fino alle ore 12.00 del 5 Giugno 2017.**

**14. Il Comune può presentare più di una opportunità insediativa?**

Sì, è possibile presentare più opportunità insediative nel corso del periodo di apertura del bando.

**15. E' possibile presentare altre opportunità anche dopo la chiusura del bando?**

Si, il Comune che ha già sottoscritto l'Accordo per l'Attrattività può presentare altre opportunità insediative anche dopo la chiusura del bando, utilizzando sempre il portale di Unioncamere Lombardia.

**16. Entro quanto tempo verranno individuati i Comuni che potranno sottoscrivere gli Accordi?**

Entro 45 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande Regione Lombardia approverà l'elenco dei Comuni ammessi alla sottoscrizione dell'Accordo con decreto che verrà in seguito pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti istituzionali.

**17. Quanto tempo hanno i Comuni per integrare/completare la documentazione fornita in caso di chiarimenti da parte di Unioncamere Lombardia in fase di valutazione formale?**

Il Comune può integrare la documentazione entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di informazioni da parte di Unioncamere Lombardia.

La richiesta di informazioni verrà inviata da Unioncamere Lombardia al Comune con un'e-mail di notifica tramite il portale <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> a partire dal 5 Giugno 2017.

**18. Con quali criteri verranno selezionati i Comuni che potranno sottoscrivere l'Accordo?**

Le domande di candidatura saranno oggetto di un'istruttoria formale e tecnica.

La **valutazione formale** sarà diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata dai proponenti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La **valutazione tecnica** verrà effettuata in base a un punteggio assegnato agli impegni di semplificazione, di incentivazione e di promozione che i Comuni si assumeranno.

Alcuni impegni saranno di carattere obbligatorio e non origineranno alcun punteggio, mentre ad ogni impegno facoltativo dichiarato dal Comune verrà attribuito un punteggio secondo una tabella predefinita il cui totale dovrà raggiungere **la soglia minima di 50 punti**.

Le domande di candidatura che avranno raggiunto il punteggio minimo richiesto, passeranno alla **valutazione integrativa relativa alle opportunità insediative** presentate dal Comune.

In questa fase verranno assegnati dei punteggi in base al numero delle opportunità insediative presentate dal Comune, all'accessibilità rispetto alle principali autostrade e strade extraurbane e alle loro dimensioni.

## **19. Tutti i Comuni che raggiungeranno il punteggio utile potranno sottoscrivere l'Accordo?**

Oltre alla graduatoria derivante dal punteggio, i Comuni potranno accedere alla sottoscrizione dell'Accordo in base al numero di abitanti per ciascun Comune secondo la seguente ripartizione:

- più di 100.000 abitanti: 1 Comune ammesso
- tra 50.000 e 100.000 abitanti: 4 Comuni ammessi
- tra 30.000 e 50.000 abitanti: 8 Comuni ammessi
- tra 15.000 a 30.000 abitanti: 17 Comuni ammessi
- tra 5.000 e 15.000 abitanti: 20 Comuni ammessi
- meno di 5.000 abitanti: 20 Comuni ammessi

## **20. Sono previste agevolazioni per alcune categorie di Comuni?**

Sì, verrà comunque garantita la presenza di:

- almeno un Comune per Provincia
- almeno un Comune dei Sistemi locali del Lavoro di cui all'Allegato 1 DM del 4 agosto 2016 "Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n.181" che rientrino nella graduatoria.

## **21. In caso di punteggio ex aequo tra uno o più Comuni come verrà stilata la graduatoria?**

In caso di ex aequo tra uno o più Comuni prevarrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

## **22. Il Comune può modificare gli impegni presentati dopo aver sottoscritto l'Accordo?**

Il Comune che intenda effettuare variazioni rispetto agli impegni presentati dovrà darne comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo [bandi.areaimprese@legalmail.it](mailto:bandi.areaimprese@legalmail.it) giustificandone i motivi.

Se tale variazione modificherà il punteggio in modo da non rispettare il minimo previsto, Regione Lombardia avrà facoltà di recedere dall'Accordo per l'Attrattività con il Comune.

**23. Qual è la durata prevista degli interventi di incentivazione economica e fiscale che il Comune si impegna ad adottare?**

La durata dei benefici economici e fiscali, così come tutti gli altri impegni selezionati, è legata alla durata dell'Accordo per l'Attrattività. L'Accordo avrà una durata di 24 mesi eventualmente prorogabili tramite accordo tra le parti.

**24. Gli impegni del Comune relativi agli interventi di incentivazione economica e fiscale, di cui al paragrafo 3.2, saranno a beneficio esclusivo dell'area candidata o dovranno essere estesi a tutto il territorio?**

Gli interventi di incentivazione economica e fiscale andranno a beneficio delle aree candidate, ma potranno essere estesi all'intero territorio comunale.

**25. A quanto ammonta il contributo a fondo perduto che verrà erogato ai Comuni?**

Ai Comuni, ammessi alla sottoscrizione dell'Accordo per l'Attrattività, verrà erogato un contributo a fondo perduto nella misura dell'80% delle spese sostenute per la realizzazione dei singoli interventi ammessi fino ad un massimo di 100.000 € di cui 70% in capitale e 30% in conto corrente.

**26. Un Comune può ricevere più contributi presentando più opportunità insediative?**

No, il contributo spetta una volta sola al Comune che avrà sottoscritto l'Accordo per l'Attrattività a prescindere dal numero di opportunità insediative che verranno presentate. L'eventuale presentazione di più opportunità insediative da parte di un Comune costituirà una premialità in fase di **valutazione integrativa**.

**27. Quali sono le spese per gli interventi sostenuti dai Comuni ammessi al Contributo?**

Le spese ammesse al finanziamento per gli interventi sostenuti dai Comuni sono:

• In conto capitale:

- Spese per infrastrutture fisiche e digitali;
- Spese per interventi di riqualificazione delle aree;
- Spese per la realizzazione di opere di urbanizzazione;
- Spese per opere murarie, impiantistica e costi assimilati relativi a beni di proprietà pubblica;
- Spese per interventi per l'adeguamento alla normativa antisismica di immobili pubblici;
- Spese per l'acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche per allestimento o potenziamento di centri o servizi di innovazione e promozione imprenditoriale;
- Spese per l'acquisto di beni strumentali materiali nuovi o usati ai fini del miglioramento dei servizi rivolti alle imprese;

- Spese per implementazione sito o acquisto software.

- In conto corrente:

- Spese per la realizzazione di un piano strategico di marketing (analisi dei fattori di attrazione del territorio, vocazioni industriali locali, competenze professionali nell'area);
- Spese per costi di promozione (costo dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività);
- Spese per la formazione del personale e per attività finalizzata al miglioramento dei servizi alle imprese;
- Spese per consulenze per la revisione di piani urbanistici in relazione alla presente iniziativa;
- Spese per la progettazione e la realizzazione di materiali di promozione delle opportunità di investimento.

## **28. Come verrà erogato il contributo ai Comuni?**

Il contributo verrà erogato ai Comuni beneficiari in due tranches:

- **40% alla presentazione di un programma di interventi** compresi tra quelli individuati da Regione Lombardia quali spese ammissibili
- **60% a conclusione dell'intervento** previa relazione e rendicontazione delle spese

## **29. Verranno ammesse al contributo anche spese sostenute dai Comuni prima della sottoscrizione dell'Accordo per l'Attrattività?**

No, verranno ammesse al finanziamento solo le spese sostenute dopo la sottoscrizione dell'Accordo per l'Attrattività.